Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 24 novembre 2023
(OR. en)

15191/1/23
REV 1 ADD 1

Fascicolo interistituzionale: 2021/0378(COD)

EF 343
ECOFIN 1146
CODEC 2078

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un punto di accesso unico europeo che fornisce un accesso centralizzato alle informazioni accessibili al pubblico pertinenti per i servizi finanziari, i mercati dei capitali e la sostenibilità **(prima lettura)** - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazione

Dichiarazione della Repubblica di Bulgaria

La Repubblica di Bulgaria riconosce il potenziale del punto di accesso unico europeo (ESAP) nel contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'unione dei mercati dei capitali. Tuttavia, al fine di rendere l'ESAP un successo, riteniamo importante garantire un approccio ben calibrato per quanto riguarda la creazione della piattaforma in termini di portata delle informazioni da fornire, tempi e costi. In quest'ottica, è importante includere nell'ESAP informazioni che siano pertinenti per gli investitori e per la cui pubblicazione i costi non superino i benefici.

A nostro avviso, alcune parti della proposta avrebbero beneficiato di ulteriori valutazioni e miglioramenti sulla base di una discussione approfondita atto per atto, al fine di evitare oneri e costi indebiti sia per i soggetti che per gli organismi di raccolta.

Esempi di tali parti sono le modifiche proposte nella direttiva omnibus relativa all'ESAP per quanto riguarda la direttiva contabile e la MiFID. Le modifiche della direttiva contabile impongono alle società non quotate un obbligo sproporzionato, vale a dire la pubblicazione di relazioni finanziarie nell'ESAP. Inoltre, le disposizioni comportano una duplicazione delle informazioni presentate dagli stessi soggetti: ad esempio, le società quotate dovrebbero presentare informazioni all'ESAP sulla base sia della direttiva sulla trasparenza che della direttiva contabile, eventualmente a due organismi di raccolta diversi, il che sarebbe in contrasto con il principio di "trasmettere i dati una volta sola" (*file only once*). Considerando la MiFID, i requisiti per le società quotate sui mercati di crescita per le PMI sarebbero controproducenti rispetto all'obiettivo di agevolare l'accesso delle PMI ai mercati dei capitali.

Sosteniamo gli obiettivi dell'ESAP, ma riteniamo che alcuni aspetti della proposta avrebbero dovuto essere affrontati in modo più adeguato.